



UMG
dubium sapientiae initium

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "MAGNA GRÆCIA" DI CATANZARO

GARA EUROPEA A PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “MAGNA GRÆCIA” DI CATANZARO – ID Negoziazione G00307 – CIG 9418497599

IV AVVISO DI CHIARIMENTI DEL 22/11/2022

Si comunica che l’Università degli Studi “Magna Græcia” di Catanzaro con il presente documento ha provveduto a fornire chiarimenti alle sole richieste di informazioni complementari sulla documentazione di gara, ai sensi dell’articolo 74, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016. Ne consegue che non è stato riprodotto e, pertanto, non sarà oggetto di riscontro tutto ciò che non rientra nell’ambito di applicazione della predetta previsione normativa.

I chiarimenti saranno visibili al seguente link:

<https://unicz.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp?>

1) Domanda

Nel Capitolato, all’ART. 36 - ANTICIPAZIONI DI CASSA è riportato che:

L’Istituto Cassiere, su richiesta dell’Università sarà tenuto a concedere anticipazioni di cassa entro il limite massimo di 5 milioni di euro, corrispondente a circa due mensilità di stipendi del personale dipendente e assimilato, per sopperire a transitorie deficienze di liquidità o disponibilità, che potrebbero determinarsi anche in presenza di liquidità disponibile, per le limitazioni previste dal MIUR, che determina annualmente il limite di consumo di fabbisogno finanziario per gli enti.

Quanto sopra dovrà avvenire nel rispetto delle norme legislative, statutarie e regolamentari. Le richieste di anticipazioni dovranno essere autorizzate dal Consiglio di Amministrazione dell’Università o, eventualmente, dall’Organo a ciò autorizzato dallo Statuto per i casi di necessità e urgenza.

L’Università si impegna a rimborsare le somme anticipate secondo modalità da concordare al momento della richiesta di anticipazione, nonché a provvedere al relativo pagamento degli interessi nella misura del tasso indicato in sede di offerta, espresso in termini di spread su euribor sei mesi (tasso 365) riferito alla media del mese precedente l’inizio di ciascun trimestre (che verrà pubblicato sulla stampa specializzata), da indicare con un massimo di due decimali. Gli interessi decorreranno dall’effettivo utilizzo delle somme. In caso di cessazione, per qualsiasi motivo, del servizio, l’Università estinguerà immediatamente l’esposizione debitoria derivante da eventuali anticipazioni di cassa, facendo rilevare dall’Istituto Cassiere subentrante, all’atto del conferimento dell’incarico, le anzidette esposizioni, nonché facendogli assumere tutti gli obblighi inerenti ad eventuali impegni di firma rilasciati nell’interesse dell’Università.

Chiediamo di specificare:

- Durata della linea di credito oggetto dell’eventuale richiesta (a revoca, a scadenza)
- Maggiori indicazioni sulle modalità di rimborso, che nel Capitolato è previsto che vengano stabilite all’atto delle singole richieste
- Eventuali garanzie che l’Ateneo è disposto a concedere in relazione alle anticipazioni richieste
- Attuale utilizzo di linee di credito analoghe presso l’attuale Cassiere

Cogliamo l’occasione per rappresentare che l’Euribor base 365 non è più oggetto di quotazione e che

pertanto la base usata come riferimento è di norma 360.

Risposta

Si premette che, ad oggi, l'Università non ha mai fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità da parte del proprio cassiere. Dovendo ipotizzare tale ipotesi si potrebbero fissare le seguenti condizioni:

Durata della linea di credito: a scadenza (restituzione alla scadenza dei 12 mesi dall'erogazione), salvo la possibilità da parte dell'Università di anticipare la restituzione ove le condizioni della liquidità disponibile (entro il limite del fabbisogno calcolato) dovessero consentirlo.

Maggiori indicazioni sulle modalità di rimborso: rimborso in due rate trimestrali a decorrere dal sesto mese successivo all'erogazione.

Eventuali garanzie che l'Ateneo è disposto a concedere in relazione alle anticipazioni richieste: l'Ateneo può porre a garanzia per la concessione dell'eventuale anticipazione di liquidità una parte di Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) erogato dal MIUR fino a concorrenza dell'anticipazione stessa.

Attuale utilizzo di linee di credito analoghe presso l'attuale Cassiere: ad oggi non esistono linee di credito per anticipazioni di liquidità da parte del nostro Cassiere.

2) Domanda

Nella richiesta di chiarimento del 4 novembre u.s. abbiamo richiesto informazioni sulle linee di credito per crediti di firma in relazione alle quali nel mese di 08/2022 sono segnalati, in Centrale Rischi Banca d'Italia, accordato ed utilizzo di €/mgl 799. Facciamo presente che per credito di firma è inteso l'impegno che assume un operatore finanziario di onorare con proprie disponibilità le obbligazioni assunte dal soggetto a beneficio del quale è rilasciato l'impegno (ad es. il pagamento di una fattura), con successiva rivalsa sul beneficiario, eventualmente attivando le garanzie presenti a supporto dell'operazione (ad es. pegno su titoli, fideiussione personale, ecc.). Nel riscontro da voi fornito si fa riferimento a due mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti che in Centrale Rischi Banca d'Italia sono segnalati tra le operazioni a scadenza. Ciò premesso chiediamo nuovamente di voler indicare, eventualmente facendo ricorso ad apposita richiesta alla filiale Banca d'Italia competente per territorio:

- dettagliato elenco degli impegni di firma a cui si riferisce la segnalazione in Centrale Rischi, fornendo copia della relativa contrattualistica, atteso che è previsto il subentro da parte del nuovo Cassiere
- durata delle fideiussioni che il Cassiere subentrante potrebbe essere incaricato di rilasciare ed eventuale tipologia
- garanzie che l'Ateneo è disponibile a concedere per mitigare il rischio (ad es. pegno su titoli o su saldo creditore di conto)

Facciamo presente che l'esposizione attualmente in essere e sopra descritta, pari a 799 €/mgl, è superiore al limite massimo indicato nell'art. 40 del Capitolato Tecnico, che sarebbe pertanto superato già in fase di subentro alle fideiussioni in essere da parte del nuovo Cassiere.

Risposta

Allo stato risulta presso Centrale Rischi Banca d'Italia una linea di credito concessa da parte del nostro Cassiere per € 799.000 per il debito residuo relativo ai due mutui chirografari attualmente in essere con la Cassa Depositi e Prestiti (in scadenza a dicembre 2026). Dalla documentazione originaria trasmessa dalla banca in relazione a tali due mutui che si allegano alla presente risulta la concessione di una linea di credito corrispondente ad un valore calcolato dell'85% del debito, anche se l'Ateneo aveva inteso affidare all'Istituto Cassiere la sola funzione di soggetto delegato al pagamento (come da delegazioni di pagamento di seguito allegate). Tutto ciò tenuto anche conto che i Mutui suddetti sono coperti per l'80% da finanziamenti della regione Calabria. Si aggiunge che la CDP ha modificato la circolare 1274 del 2009 prevedendo per le Università che l'atto di delega, non soggetto ad accettazione, sia notificato al tesoriere

e costituisca titolo esecutivo. In ragione di quanto detto, nessuna garanzia verrebbe richiesta al Cassiere subentrante.

3) Domanda

Nel “Listino Prezzi” modificato è richiesta la seguente quotazione: PE5 Spread tasso creditore (offerta da esprimersi come spread percentuale su euribor tre mesi (base 365) da indicare con un massimo di due cifre decimali). Chiediamo di indicare su quali somme è richiesta l’applicazione del tasso creditore di cui sopra.

Risposta

La quotazione di cui al PE5 Spread tasso creditore è da applicare sulle giacenze di cassa dell'Ateneo che si dovessero eventualmente costituire presso il Tesoriere.

4) Domanda

Nel “Listino Prezzi” modificato è richiesta la seguente quotazione: PE4 Spread tasso debitore (offerta da esprimersi come spread percentuale su euribor sei mesi (tasso 365) da indicare con un massimo di due cifre decimali). Chiediamo di specificare se il tasso debitore di cui sopra è da applicare alle anticipazioni di cassa di cui all’art. 36 del Capitolato Tecnico o ad altra linea di credito che vorrete indicare.

Risposta

Si conferma che la quotazione di cui al punto PE4 è da applicare alle anticipazioni di cassa di cui all’art. 36 del CT.

5) Domanda

Nel Capitolato Tecnico, all’ART. 5 - SERVIZI ACCESSORI è richiesto il “rilascio, su richiesta dell’Università, di carte di credito prepagate, in numero non inferiore a 15, che saranno assegnate ed utilizzate ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo per l’utilizzo delle carte prepagate, alle condizioni di cui al successivo art. 37” mentre nel successivo ART. 37 - CARTE DI CREDITO E CARTE DI CREDITO PREPAGATE è riportato che “l’Istituto Cassiere, a richiesta dell’Università, si impegna ad offrire gratuitamente carte di credito prepagate, fino ad un massimo di 15, che saranno assegnate ed utilizzate ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo per l’utilizzo delle carte prepagate, garantendo la disponibilità di un servizio web di visualizzazione della movimentazione relativa a ciascuna. Chiediamo di specificare l’impegno richiesto al nuovo Cassiere.

Risposta

Il combinato disposto delle disposizioni richiamate ne deriva che l’Ateneo può eventualmente richiedere il rilascio di nr. 15 carte di credito.

6) Domanda

Nel Disciplinare di Gara, all’9. **GARANZIA PROVVISORIA** è previsto che l’offerta sia corredata da: *“una garanzia provvisoria, come definita dall’art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell’appalto e precisamente di importo pari ad euro 4.800,00 salvo quanto previsto all’art. 93, comma 7 del Codice”* mentre nell’ART. 3 **OGGETTO DELL’APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI** è indicato che *“... l’importo stimato dell’appalto è pari ad € 380.000,00, oltre IVA...”* Si chiede di specificare l’importo per il quale va rilasciata la garanzia, in relazione all’importo stimato dell’appalto

Risposta

L’art. 93 del D.lgs 50/2016 s.m.i. prevede che l’offerta sia corredata da una garanzia provvisoria pari al 2% del prezzo base indicato nel bando. Conseguentemente la garanzia provvisoria è stata richiesta per l’importo di euro 4.800,00, corrispondente al 2% dell’importo di gara di euro 240.000,00.

L'importo di euro 380.000,00 è il valore stimato dell'appalto, che ai sensi dell'art. 35, comma 4 comprende le eventuali opzioni o rinnovi del contratto. Infatti, l'importo di euro 380.000,00 è composto dalle seguenti somme:

- euro 240.000,00 valore a base di gara
- euro 120.000,00 valore dell'opzione di rinnovo contrattuale
- euro 20.000,00 valore della proroga tecnica

Il Responsabile del Procedimento

f.to Dott.ssa Anna Daniela Severelli

(Firma autografa, sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3,
comma 2 del D. Lgs 39/1993)